

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	indicatore	target	stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti		
Consolidare la governance di bacino e quella distrettuale	Implementare la Direttiva 2000/60	Implementare la Direttiva 2000/60	Provvedere all'elaborazione della reportistica riguardante il monitoraggio del Piano di gestione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 152/2006				2012	Provvedere alla elaborazione del primo report di monitoraggio	Elaborazione del primo report di monitoraggio	Entro il 31/12/2012	L'attività deve ancora iniziare. Siamo infatti ancora in attesa del parere del MIBAC sul progetto esecutivo del monitoraggio mentre quello del MATTM è stato reso a fine luglio. Inoltre le P.A. di Trento e Bolzano hanno chiesto di procrastinare il termine ultimo per la trasmissione dei dati dal 30 giugno al 30 settembre. La convenzione che disciplina la collaborazione delle Regioni e P.A., dopo alcune infruttuose iniziative da parte delle S.S. T.T. è oggetto del Comitato Istituzionale atteso per settembre	Si è provveduto alla elaborazione del "Primo report di monitoraggio" in data 28 dicembre. Tale documento sintetizza e riassume i dati trasmessi dalle Regioni e Province Autonome alla data del 21 dicembre, sulla base del protocollo di collaborazione approvato dal Comitato Istituzionale in data 9 novembre u.s.; in relazione ai ridotti margini temporali disponibili, il report di monitoraggio fa riferimento ad un sottoinsieme di indicatori significativi, come convenuto per le vie brevi con le Amm.ni medesime.	si			
			2013													
			2014	Provvedere alla elaborazione del secondo report di monitoraggio	Elaborazione del secondo report di monitoraggio	Entro il 31/12/2014										
			2012	Provvedere alla elaborazione del primo report sullo stato di attuazione delle misure, sulla base delle indicazioni ministeriali	Elaborazione del primo report sullo stato di attuazione delle misure, sulla base dei criteri e degli indicatori di fonte ministeriale	Entro il 22/12/2012	Sono in corso le attività di coordinamento da parte delle Autorità di bacino; ISFRA nel mese di marzo ha trasmesso le schede, che terranno luogo del prescritto report precisando che spetterà alle Autorità di bacino la compilazione delle pertinenti informazioni relative alle misure supplementari	L'Autorità di bacino ha provveduto alla trasmissione delle pertinenti schede, per quanto di propria stretta competenza, in data 20/12/2012 (nota prot. 3635/Dir.2000/60/CE)	si							
			2013													
			2014													
			2012	Provvedere a coordinare l'implementazione della banca dati da parte dei soggetti attuatori ed elaborare il relativo documento di sintesi	Elaborazione del documento di sintesi recante lo stato di attuazione del programma di misure del piano di gestione	Entro il 30/11/2012	Sono in corso le attività di coordinamento da parte delle Autorità di bacino; in tale contesto è stato predisposto un web-database per la compilazione da parte dei soggetti competenti e sono in corso appositi incontri con i soggetti attuatori delle misure finalizzati alla formazione ed informazione sulle iniziative adottate.	La bozza di documento di sintesi, che riassume l'attività di raccolta delle informazioni da parte degli Enti competenti, attraverso l'apposito web-database è stato elaborato in data 21 dicembre.	si							
			2013													
			2014													
			2012	Coordinare l'implementazione ed aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette del territorio distrettuale	Report annuale di aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette sulla base dei dati al 30/6/2012	Entro il 30/09/2012	Attività da impostare, sulla base del web-gis già realizzato	La bozza del documento di sintesi è stata elaborata in data 19/9/2012. Ulteriori affinamenti sono stati realizzati in data successiva al 30 settembre	si							
			2013	Coordinare l'implementazione ed aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette del territorio distrettuale	Report annuale di aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette sulla base dei dati al 30/6/2013	Entro il 30/09/2013										
			2014	Coordinare l'implementazione ed aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette del territorio distrettuale	Report annuale di aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette sulla base dei dati al 30/6/2014	Entro il 30/09/2014										
	2012	Definire in modo condiviso con i Soggetti istituzionali interessati agenda e calendario del Tavolo di lavoro ed avviarne i relativi lavori	Numero degli incontri	almeno 3 entro il 31/10/2012	Attività non ancora avviata, per le concomitanti iniziative riguardanti il Piano di gestione. L'Autorità di bacino, con nota prot. 780 del 21/3/2012 ha formalizzato una proposta di collaborazione con la regione Veneto per la costituzione di un sistema unificato di censimento degli utilizzi idrici che però non ha avuto seguito	L'attività del Tavolo è stata avviata. Un incontro collegiale, aperto a tutti i componenti del tavolo, si è tenuto in data 16/10/2012. Ulteriori incontri, a scala regionale si sono tenuti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 29/10/2012, con la Regione Veneto in data 7/11/2012, con ARPAV in data 20/11/2012 e con la Provincia Autonoma di Trento in data 13/11/2012; le date degli incontri sul territorio, già concordate nella riunione del 16/10, sono state condizionate dalla disponibilità assicurata dalle Amm.ni medesime.	si									
	2013	Provvedere alla elaborazione di criteri e metodi omogenei per il monitoraggio quantitativo delle risorse idriche e per la definizione del bilancio idrico alla scala distrettuale	Elaborazione delle linee guida, di valenza distrettuale, per il monitoraggio quantitativo della risorsa idrica e la definizione ed aggiornamento del bilancio idrico alla scala distrettuale	Entro il 30/06/2013												
	2014															
	2012	Definire il calendario ed il programma di lavoro per la presentazione dell'aggiornamento del piano	Pubblicazione sui siti istituzionali del calendario e del programma di lavoro per la presentazione dell'aggiornamento del piano	Entro il 22/12/2012	Attività da iniziare. L'attività costituisce obbligo previsto dall'art. 14 della DQA	Il calendario di aggiornamento delle misure di consultazione è stato pubblicato sui siti istituzionali in data 22 dicembre 2012. L'avviso di pubblicazione del predetto calendario è stato pubblicato sulla GU del 22/12/2012 (nota AdB prot. 3702/Dir.2000/60/CE del 12/12/2012)	si									
	2012	Coordinare la predisposizione dell'inventario da fonte diffusa delle perdite e degli scarichi	Trasmissione delle relative schede al sistema SINTAI	Entro il 30/09/2012	Attività in corso. A fronte di una recente nota del MATTM che invita alla riconsiderazione dei criteri adottati per l'individuazione delle sostanze rilevanti da inserire nell'inventario, si può prevedere un modesto differimento della data di completamento delle attività	Le Autorità di bacino hanno provveduto a coordinare le attività per la compilazione delle pertinenti schede, le stesse sono state inoltrate al nodo SINTAI-WISE in data 1° ottobre 2012.	si									
	2013	Provvedere all'aggiornamento della reportistica riguardante l'analisi delle caratteristiche del distretto, ai sensi dell'art. 5 della direttiva 2000/60/CE	Elaborazione del Report di aggiornamento delle caratteristiche del distretto, ai sensi dell'art. 5 della direttiva 2000/60/CE	Entro il 22/12/2013												
	2013	Provvedere alla redazione della valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque, ai sensi dell'art. 14 della direttiva 2000/60/CE	Elaborazione e pubblicazione sui siti istituzionali della relazione recante la valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque	Entro il 22/12/2013												
	2014	Provvedere alla elaborazione del progetto di aggiornamento del piano di gestione ed avviare la consultazione pubblica	Elaborazione e pubblicazione sui siti istituzionali della bozza di progetto di aggiornamento del piano di gestione	Entro il 22/12/2014												
	2012	Definizione del calendario e del programma di lavoro per la presentazione del piano, compresa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese	Pubblicazione sui siti istituzionali del calendario e del programma di lavoro per la presentazione del piano	Entro il 30/6/2012	L'attività è stata sviluppata e conclusa nel rispetto delle scadenze indicate. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U. La pubblicazione sul sito è avvenuta in data 10 luglio 2012 e l'incontro di informazione pubblica si è svolto in data 16 luglio 2012	L'attività è stata sviluppata secondo il calendario previsto. Sono state effettuate tutte le riunioni dei Laboratori secondo le scadenze previste per il 2012 nel programma pubblicato sulla G.U., nonché è stato contestualmente reso operativo il sito web funzionale alla gestione degli stessi.	si									
	2013															
	2014															
	2012	Impostare metodi e strumenti conoscitivi per lo studio dei fenomeni idrologici in regime di piena	Predisposizione di relazione di sintesi dell'impostazione metodologica	Entro il 31/10/2012	La relazione di sintesi dell'impostazione metodologica è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	Le linee guida sono state approvate dal Comitato Tecnico nella seduta del 21 dicembre 2012	si									
2013	Sviluppare la caratterizzazione del regime di piena alle sezioni di chiusura dei bacini idrografici non ancora compiutamente indagati	Elaborazione di documento tecnico di caratterizzazione del regime idrologico di piena	Entro il 31/3/2013													
2014																
2012	Impostare metodi e strumenti conoscitivi per lo studio dei fenomeni di debris flow	Predisposizione di relazione di sintesi dell'impostazione metodologica	Entro 31/12/2012	La relazione di sintesi dell'impostazione metodologica è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	Le linee guida sono state approvate dal Comitato Tecnico nella seduta del 21 dicembre 2012	si										
2013	Coordinare ed eventualmente sviluppare le attività di mappatura e di caratterizzazione dello stato di pericolosità dei fenomeni di debris flow	Documentazione degli incontri di coordinamento	almeno cinque entro il 30/6/2013													
2014																
2012	Impostare metodi e strumenti conoscitivi per lo studio dei fenomeni di propagazione delle acque di piena	Predisposizione di relazione di sintesi dell'impostazione metodologica	Entro il 31/12/2012	La relazione di sintesi dell'impostazione metodologica è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	Le linee guida sono state approvate dal Comitato Tecnico nella seduta del 21 dicembre 2012	si										
2013	Coordinare ed eventualmente sviluppare le attività di mappatura e di caratterizzazione dello stato di pericolosità idraulica	Documentazione degli incontri di coordinamento	almeno cinque entro il 30/6/2013													
2014																
2013	Impostare gli aspetti metodologici finalizzati alla valutazione della vulnerabilità del territorio	Elaborazione di documento di sintesi sugli aspetti metodologici di valutazione della vulnerabilità del territorio	Entro il 31/2/2013													
2013	Procedere alla caratterizzazione della vulnerabilità del territorio	Elaborazione di documento di sintesi sulla caratterizzazione della vulnerabilità del territorio	Entro il 30/4/2013													
2014																
2012	Provvedere alla predisposizione delle mappe di pericolosità da alluvione e delle mappe del rischio da alluvione, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della direttiva 2007/60/CE	Elaborazione della proposta di mappatura del rischio da alluvione	Entro il 30/6/2013													
2013																
2014																
2013	Provvedere alla predisposizione della proposta di piano di gestione del rischio da alluvion															

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	Indicatore	target	Stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti				
Aggiornare ed integrare la pianificazione vigente	Aggiornare ed integrare il Piano per l'assetto idrogeologico	Avviare e gestire il tavolo di confronto tra le Autorità di bacino presenti nell'ambito distrettuale allo scopo di stabilire indicazioni normative comuni	Avviare e gestire il tavolo di confronto tra le Autorità di bacino presenti nell'ambito distrettuale allo scopo di stabilire indicazioni normative comuni	0%	0%	100%	2012	Provvedere alla predisposizione della proposta di piano di gestione delle alluvioni	Publicazione sui siti istituzionali della proposta di piano di gestione del rischio da alluvioni	Entro il 30/6/2014								
				2013														
				2014														
				2012	Avviare e gestire il tavolo di confronto tra le Autorità di bacino presenti nell'ambito distrettuale allo scopo di stabilire indicazioni normative comuni	100%	0%	0%	2012	Avviare e gestire il tavolo di confronto tra le Autorità di bacino presenti nell'ambito distrettuale allo scopo di stabilire indicazioni normative comuni	Parere del Comitato Tecnico	Entro il 31/10/2012	L'attività è stata conclusa con parere del Comitato tecnico 11/2012 di data 29 giugno 2012	L'attività è stata conclusa con parere del Comitato tecnico 11/2012 di data 29 giugno 2012	si			
				2013														
				2014														
				2012	Provvedere alla predisposizione del documento di Piano per l'assetto idrogeologico per la sua approvazione	100%	0%	0%	2012	Provvedere alla predisposizione del documento di Piano per l'assetto idrogeologico per la sua approvazione	Parere del Comitato Tecnico	Entro il 30/6/2012	L'attività è stata conclusa con parere 11/2012 del Comitato tecnico di data 29 giugno 2012	L'attività è stata conclusa con parere 11/2012 del Comitato tecnico di data 29 giugno 2012	si			
				2013														
				2014														
				2012	Provvedere all'aggiornamento dello stato di pericolosità geologica nei bacini idrografici di competenza a seguito di eventi calamitosi				2012	Provvedere all'aggiornamento cartografico dello stato di pericolosità geologica/valanghiva nei bacini idrografici di competenza a seguito di segnalazione di eventi calamitosi	Numero integrazioni/aggiornamenti cartografici su numero segnalazioni	70% entro il 31/12/2012	Alla data del 31 luglio, a fronte di 3 segnalazioni di eventi calamitosi, si è provveduto ad avviare il relativo iter di aggiornamento cartografico del PAI per tutti i casi segnalati. L'indicatore è pertanto del 100%	Alla data del 31 dicembre, tutte le segnalazioni di eventi calamitosi (8 segnalazioni) sono state istruite ed è stata attivata la procedura presso la Regione. Per un caso, dove la documentazione era completa, è stato acquisito parere del C.T. e aggiornato il PAI. L'indicatore è pertanto del 100%	si			
				2013														
				2014														
				2012	Impostare l'aggiornamento dei Piani per l'assetto idrogeologico a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito la Regione Veneto nel novembre 2010 e sulla base delle nuove conoscenze acquisite nonché in esito alla scadenza dell'O.P.C. sul bacino del Tagliamento - sottobacino del Fella	100%	0%	0%	2012	Impostare l'aggiornamento dei Piani per l'assetto idrogeologico a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito la Regione Veneto nel novembre 2010 e sulla base delle nuove conoscenze acquisite	Parere del Comitato sulla proposta di variante	Entro il 31/12/2012	L'attività è stata conclusa con parere del Comitato tecnico n. 11/2012 di data 29 giugno 2012	L'attività è stata conclusa con parere del Comitato tecnico n. 11/2012 di data 29 giugno 2012	si			
				2013														
				2014														
				2012	Aggiornare ed integrare i Piani per l'assetto idrogeologico a seguito delle procedure di cui all'art. 6 delle norme di attuazione				2012	Aggiornare ed integrare i Piani per l'assetto idrogeologico a seguito delle procedure di cui all'art. 6 delle norme di attuazione	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	70% entro il 31/12/2012	Alla data del 31 luglio, a fronte di 6 istanze di aggiornamento del PAI, sono stati istruite 6 pratiche, pari dunque al 100%	Alla data del 31 dicembre, non risultano presenti art.6 inevasi se non su esplicita richiesta delle amministrazioni regionali. Pertanto alla data l'obiettivo è raggiunto al 100%	si			
				2013														
				2014														
				Dare attuazione alla pianificazione già in essere od in itinere sulla sicurezza idraulica	Dare attuazione alla pianificazione già in essere od in itinere sulla sicurezza idraulica	Intraprendere le iniziative di competenza per lo svasso preventivo dei serbatoi dell'Alto Meduna, del Piave e del Brenta	Intraprendere le iniziative di competenza per lo svasso preventivo dei serbatoi dell'Alto Meduna, del Piave e del Brenta				2012	Intraprendere le iniziative di competenza per lo svasso preventivo dei serbatoi dell'Alto Meduna, del Piave e del Brenta	Predisposizione e trasmissione dei documenti tecnico-operativi per i serbatoi dell'Alto Meduna e delle comunicazioni per i serbatoi del Piave e dell'Alto Brenta	Entro il 10/9/2012	La Segreteria Tecnica ha avviato le iniziative di coordinamento finalizzandole alla definizione dei protocolli tecnico-operativi.	La Segreteria Tecnica ha avviato - nei tempi previsti - le iniziative di coordinamento finalizzandole alla definizione dei protocolli tecnico-operativi.	si	
								2013										
2014																		
2012	Promuovere le iniziative di variante del piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento	30%	70%					0%	2012	Elaborare una bozza di documento preliminare alla proposta di variante del piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento	Predisposizione della bozza di documento preliminare	Entro il 30/6/2012	La bozza di documento preliminare è stata predisposta entro le scadenze indicate.	La bozza di documento preliminare è stata predisposta entro le scadenze indicate.	si			
2013																		
2014																		

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	Indicatore	target	stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti
Sviluppare l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi interni	Promuovere la costante manutenzione e l'aggiornamento delle risorse software	Provvedere alla implementazione ed aggiornamento del servizio per la consultazione facilitata e rapida di documenti alfanumerici e cartografici (CORAP)	Provvedere alla implementazione ed aggiornamento del servizio per la consultazione facilitata e rapida di documenti alfanumerici e cartografici (CORAP)	2012	2013	2014	2012	Aggiornare la documentazione cartografica ed alfanumerica disponibile in sede al 30/6/2012	Predisposizione documento sintetico recante gli aggiornamenti della documentazione tecnica ed alfanumerica riversati sul sistema CORAP al 30/6/2012	Entro il 30/9/2012	L'attività deve ancora iniziare	Il servizio consiste nella consultazione e riproduzione rapida via Web di documenti, basi di dati, geodati, compresa la produzione di stralci di mappe in scala, con strati informativi (temi) liberamente scelti tra quelli disponibili, in modo semplice, rapido e senza particolari abilità. In particolare sono stati caricati e resi disponibili, entro il termine del 30.06.2012, i seguenti tematismi, che risultano perfettamente consultabili: - Carta Tecnica Regionale Numerica; cartografia raster ortofoto 2003-2007; Cartografia tematica	si	
				2013	2014	2012	Aggiornare la documentazione cartografica ed alfanumerica disponibile in sede al 30/6/2013	Predisposizione documento sintetico recante gli aggiornamenti della documentazione tecnica ed alfanumerica riversati sul sistema CORAP al 30/6/2013	Entro il 30/9/2013					
				2013	2014	2012	Aggiornare la documentazione cartografica ed alfanumerica disponibile in sede al 30/6/2014	Predisposizione documento sintetico recante gli aggiornamenti della documentazione tecnica ed alfanumerica riversati sul sistema CORAP al 30/6/2014	Entro il 30/6/2014					
	Consolidare ed aggiornare le banche dati	Predispone la banca dati relativa alla geometria del territorio	Predispone la banca dati relativa alla geometria del territorio	30%	70%	0%	2012	Predispone il progetto di organizzazione e digitalizzazione della banca dati relativa alla geometria del territorio	Elaborazione del progetto di organizzazione e digitalizzazione della banca dati relativa alla geometria del territorio	Entro il 30/6/2012	L'attività di predisposizione degli elaborati cartografici del PAI non ha consentito di dare avvio all'attività prevista e di raggiungere dunque l'obiettivo secondo le scadenze individuate	La geometria del territorio relativa ai tutti i rilevamenti LIDAR è stata coordinata e riportata in una apposita cartografia. L'attività è stata sviluppata a scala distrettuale ed è integrabile. Il progetto ArcGis è impostato per essere progressivamente aggiornato anche con la topografia classica	si	
							2013	Portare a compimento l'organizzazione e la digitalizzazione della banca dati relativa alla geometria del territorio	Implementazione del progetto della banca dati	Entro il 30/6/2013				
		Provvedere alla razionalizzazione, integrazione e implementazione della banca dati geo-riferita degli utilizzi idrici	30%	70%	0%	2012	Elaborare il progetto di riorganizzazione della banca dati geo-riferita degli utilizzi idrici	Elaborazione del documento di progetto	30/9/2012	Attività non avviata. Un'apposita nota indirizzata alla Regione Veneto con la proposta di costituire un sistema unificato di censimento degli utilizzi idrici (d.d. 23 marzo 2012) non ha avuto riscontro.	Attività non avviata. Un'apposita nota indirizzata alla Regione Veneto con la proposta di costituire un sistema unificato di censimento degli utilizzi idrici (d.d. 23 marzo 2012) non ha avuto riscontro.	si per la parte di competenza		
						2013	Elaborare ed attivare idonea piattaforma georiferita della banca dati degli utilizzi idrici	Implementazione del progetto della banca dati	30/6/2013					
						2014	Aggiornare la banca dati degli utilizzi idrici	n° utilizzi implementati in banca dati su numero utilizzi censiti	90% entro il 31/12/2014					
		Predispone ed implementare su supporto digitale l'archivio degli atti del Comitato tecnico e del Comitato istituzionale e razionalizzare il servizio di segreteria dei predetti comitati	20%	50%	30%	2012	Assicurare l'efficiente servizio di segreteria del Comitato tecnico ed istituzionale	media del numero di gg intercorrenti tra la nota di convocazione e la data di svolgimento della riunione	maggiore o uguale a 10	Alla data del 31 luglio 2012, l'indicatore individuato, relativo a n. 4 sedute del C.T., è pari a 9,25 gg	Alla data del 31 dicembre 2012, l'indicatore individuato, relativo a n. 7 sedute del C.T. è pari a 10,42 gg. Le convocazioni del C.I. (1 seduta del 2012) sono di competenza del Ministero.	si		
	2013					Elaborare il progetto di archivio digitale degli atti del Comitato tecnico e del Comitato istituzionale	Elaborazione del documento di proposta	Entro il 30/6/2013						
	2014					Predispone idonea banca dati per l'archiviazione digitale degli atti del Comitato tecnico e del Comitato istituzionale sulla base del progetto presentato e curarne l'implementazione degli atti storici	Data di installazione della banca dati	Entro il 30/6/2014						
	Razionalizzare ed aggiornare il sistema organizzativo interno	Provvedere alla graduale informatizzazione dei processi amministrativi legati alla gestione del personale	20%	50%	30%	2012	Installare il software dedicato per la rilevazione delle presenze ed elaborare un progetto di digitalizzazione ed accesso alla documentazione relativa al personale	Elaborazione di proposta di digitalizzazione ed accesso alla documentazione	Entro il 31/12/2012	Si è provveduto alla installazione del software mentre il progetto di digitalizzazione ed accesso alla documentazione relativa al personale è in fase di elaborazione	Si è provveduto alla installazione del software ed è stato definito il progetto di digitalizzazione ed accesso alla documentazione relativa al personale	si		
						2013	Elaborare ed attivare idonea piattaforma per la digitalizzazione e l'accesso relativi alla documentazione del personale	Data di installazione di idonea piattaforma	Entro il 31/12/2013					
						2014	Implementare la piattaforma per la digitalizzazione e l'accesso relativi alla documentazione del personale	Implementazione atti e documentazione del personale	Entro il 30/6/2014					
		Ridefinire la pianta organica per raccordare l'assetto organizzativo e le nuove posizioni di responsabilità ai compiti derivanti dall'applicazione delle direttive europee 2000/60 e 2007/60	80%	20%	0%	2012	Ridefinire la pianta organica per raccordare l'assetto organizzativo e le nuove posizioni di responsabilità ai compiti derivanti dall'applicazione delle direttive europee 2000/60 e 2007/60	Elaborazione di una proposta di ridefinizione della pianta organica da sottoporre al Comitato istituzionale	Entro il 30/9/2012	La proposta di ridefinizione della pianta organica è stata predisposta per essere sottoposta al prossimo Comitato Istituzionale	La proposta di ridefinizione della pianta organica era stata predisposta per essere sottoposta al Comitato Istituzionale. Successivamente è stato oggetto di ridefinizione per effetto di intervenute disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica (spending review)	si		
2013						Approvazione della pianta organica	Delibera di approvazione del Comitato Istituzionale	Entro il 30/9/2013						
2014														
Provvedere alla ridefinizione della disciplina riguardante il personale, con particolare riguardo alle missioni		100%	0%	0%	2012	Provvedere alla ridefinizione della disciplina riguardante il personale, con particolare riguardo alle missioni	Rielaborazione delle circolari riguardanti la disciplina delle missioni	Entro il 30/9/2012	E' in corso l'elaborazione della bozza di circolare relativa al rordino e razionalizzazione della disciplina delle missioni del personale	E' stata elaborata la bozza di circolare relativa alla disciplina delle missioni del personale	si			
					2013									
					2014									
Assicurare al personale il costante aggiornamento sulla normativa nazionale e locale di interesse		100%	0%	0%	2012	Assicurare al personale tutto il costante aggiornamento conoscitivo della normativa nazionale e regionale di interesse	Numero dei report informativi	almeno 6 entro il 31/12/2012	Al 31 luglio i reports informativi hanno riguardato le tematiche: 1) relative agli adempimenti di natura previdenziale e contributiva; 2) gli usi delle acque irrigue e di bonifica; 3) poteri di delega e di rappresentanza all'interno degli organi dell'Autorità; 4) procedure di correzione e/o integrazione della pianificazione di bacino; 5) relativo alla diminuzione del valore del buono pasto; 6) abbattimento dei costi in materia stipendiale; 7) analisi degli obblighi previsti dalla spending in tema di riduzione e contenimento spesa pubblica; 8) situazione dotazione organica.	si				
					2013	Assicurare al personale tutto il costante aggiornamento conoscitivo della normativa nazionale e regionale di interesse	Numero dei report informativi	almeno 6 entro il 31/12/2013						
					2014	Assicurare al personale tutto il costante aggiornamento conoscitivo della normativa nazionale e regionale di interesse	Numero dei report informativi	almeno 6 entro il 31/12/2014						
Razionalizzare l'organizzazione dell'archivio cartaceo		100%	0%	0%	2012	Predispone una proposta di razionale organizzazione dell'archivio cartaceo	Elaborazione di una proposta di razionalizzazione dell'archivio cartaceo	Entro il 30/6/2012	E' stata elaborata la proposta di razionalizzare l'archivio cartaceo secondo la tempistica prevista	E' stata elaborata la proposta di razionalizzare l'archivio cartaceo secondo la tempistica prevista	si			
					2012	Attuazione della riorganizzazione dell'archivio cartaceo sulla base del progetto concordato	Asseverazione di esecuzione delle attività previste	Entro il 31/12/2012	Attività non ancora avviata	Archivio cartaceo in costante implementazione	si			
					2013									
Ridurre i costi	Sviluppare l'utilizzo della posta elettronica certificata	100%	0%	0%	2012	Sviluppare l'utilizzo della posta elettronica certificata	numero di note trasmesse posta elettronica certificata su numero di note totali	incremento del 10% rispetto al dato dell'anno precedente entro il 31/12/2012	Fino al 31 luglio 2012 sono state trasmesse n. 177 di note tramite posta elettronica certificata su un totale di note trasmesse pari a 638.	Sono state trasmesse n. 369 di note tramite posta elettronica certificata su un totale di note trasmesse con posta elettronica pari a 2633 (percentuale del 14%). Nel corso dell'anno 2011 erano state trasmesse n. 21 note tramite PEC su un totale di 2052 note trasmesse (percentuale dell'1%)	si			
					2013	Sviluppare l'utilizzo della posta elettronica certificata	numero di note trasmesse posta elettronica certificata su numero di note totali	incremento del 10% rispetto al dato dell'anno precedente entro il 31/12/2013						
					2014	Sviluppare l'utilizzo della posta elettronica certificata	numero di note trasmesse posta elettronica certificata su numero di note totali	incremento del 10% rispetto al dato dell'anno precedente entro il 31/12/2014						
	Sviluppare sistemi di videoconferenza	100%	0%	0%	2012	Predispone un progetto per lo sviluppo del sistema di videoconferenza e sua implementazione	Elaborazione di proposta progettuale e sua implementazione (sviluppo ed installazione del software applicativo)	Entro il 30/9/2012	La proposta progettuale è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	Il progetto è stato completato. I tempi per la sua implementazione sono condizionati dai tempi di fornitura della linea dedicata prevista per ovviare ai problemi di protezione della rete.	si			
					2013	Predispone l'aggiornamento dei sistemi hardware e software di videoconferenza	Aggiornamento del software applicativo	Entro il 30/9/2013						
					2014									
Mantenere in efficienza le attrezzature degli Uffici e garantire la logistica nell'ambito del loro funzionamento secondo criteri di economicità e risparmio	100%	0%	0%	2012	Mantenere in efficienza le attrezzature degli Uffici e garantire la logistica nell'ambito del loro funzionamento secondo criteri di economicità e risparmio	Numero delle prestazioni annue	Dieci entro il 31/12/2012	lavori di manutenzione e riparazione auto di servizio: 1) 21 febbraio 2012 (manutenzione); 2) 21 marzo 2012 (sostituzione pneumatici); 3) 28 maggio 2012 (intervento riparativo danno); 4) 6 settembre 2012 (tagliando di controllo); pulizia completa almeno 6 volte.	si					
				2013	Mantenere in efficienza le attrezzature degli Uffici e garantire la logistica nell'ambito del loro funzionamento secondo criteri di economicità e risparmio	Numero delle prestazioni annue	Dieci entro il 31/12/2013							

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	Indicatore	target	stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti
							2014	Mantenere in efficienza le attrezzature degli Uffici e garantire la logistica nell'ambito del loro funzionamento secondo criteri di economicità e risparmio	Numero delle prestazioni annue	Dieci entro il 31/12/2014				
							2012	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni)	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 5% rispetto all'anno precedente	Alla data del 31 luglio la percentuale di istanze istruite rispetto a quelle pervenute è pari al 29%. Si fa presente che nel 2011, tra le istanze istruite era prevalente il numero delle istanze preferenziali mentre nel 2012 tutte le pratiche seguono la procedura ordinaria	Delle 221 istanze complessivamente arrivate nel corso del 2012 (in questo numero si intendono escluse le derivazioni idroelettriche) sono state evase 156 pratiche per una percentuale pari al 71%. Nel 2011 la percentuale è stata dell'86%. Le percentuali di raffronto però vanno valutate alla luce della tipologia di pratiche trattate. Nel corso del 2011, infatti, si è avuta una maggiore incidenza di pratiche analoghe ("preferenziali") che presentano un iter istruttorio più veloce.	si	
			Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2012	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni per uso idroelettrico e di iniziativa consorziale)	Numero istanze di derivazione istruite su numero di istanze di derivazione idroelettrica e di iniziativa consorziale assegnate	almeno l'80% entro il 31/12/2012	Alla data del 31 luglio la percentuale di istanze istruite in base a quelle pervenute è pari all'83%	Delle 119 istanze idroelettriche complessivamente arrivate nel corso del 2012 sono state evase 119 pratiche, pari all'82%.	si	
							2013	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni)	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 5% rispetto all'anno precedente				
							2013	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni per uso idroelettrico e di iniziativa consorziale)	Numero istanze di derivazione istruite su numero di istanze di derivazione idroelettrica assegnate	almeno l'80% entro il 31/12/2013				
							2014	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni)	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 5% rispetto all'anno precedente				
							2014	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni per uso idroelettrico e di iniziativa consorziale)	Numero istanze di derivazione istruite su numero di istanze di derivazione idroelettrica assegnate	almeno l'80% entro il 31/12/2014				
			Migliorare i tempi di risposta relativamente a pareri richiesti da Soggetti istituzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2012	Migliorare i tempi di risposta relativamente a pareri richiesti da Soggetti istituzionali	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 3% rispetto all'anno precedente	Alla data del 31 luglio la percentuale di istanze istruite in base a quelle pervenute è pari al 60%	Nel corso dell'anno 2011 sono state presentate 43 istanze di parere e ne sono state evase 37 per una percentuale pari all'86%. Nel 2012 sono pervenute 85- e istruite 76- per un totale del 95%.	si	
							2013	Migliorare i tempi di risposta relativamente a pareri richiesti da Soggetti istituzionali	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 3% rispetto all'anno precedente				
							2014	Migliorare i tempi di risposta relativamente a pareri richiesti da Soggetti istituzionali	Numero istanze istruite su numero istanze pervenute	più 3% rispetto all'anno precedente				
Consolidare ed affinare gli strumenti di comunicazione verso l'esterno ed assicurare la circolazione dell'informazione disponibile	Manutentare ed aggiornare i siti web istituzionali	Provvedere al periodico aggiornamento dei siti web istituzionali nei contenuti e nell'aspetto sulla base delle linee guida per i siti web della P.A.	30%	50%	20%	2012	Provvedere alla predisposizione di un progetto di ristrutturazione e di periodico aggiornamento dei siti web istituzionali nei contenuti e nell'aspetto sulla base delle linee guida siti web PA	Predisposizione del progetto di ristrutturazione e di periodico aggiornamento del sito secondo le linee guida europee	Entro il 31/12/2012	La bozza del progetto è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	I siti web, sono stati testati in fase di aggiornamento attraverso lo standard internazionale W3C. L'esito delle verifiche non ha evidenziato pagine web fuori standard. Il progetto di verifica prevede di utilizzare nel prossimo futuro (2013) il servizio governativo denominato "la bussola"	si		
						2013	Provvedere alla revisione della veste grafica dei siti web istituzionali nei contenuti e nell'aspetto	Applicazione della nuova veste grafica ai siti web istituzionali	Entro il 31/12/2013					
						2014	Provvedere all'attuazione del periodico aggiornamento dei siti web istituzionali nei contenuti e nell'aspetto	Predisposizione del report di aggiornamento dei siti web istituzionali	Entro il 31/12/2014					
	Assicurare la disponibilità degli studi e dei dati disponibili	Ottimizzare l'accessibilità dei dati e degli strati conoscitivi disponibili	30%	50%	20%	2012	Elaborazione di un regolamento e di un progetto di ottimizzazione per l'accessibilità dei dati e degli strati conoscitivi disponibili	Predisposizione della proposta progettuale e del regolamento	Entro il 31/12/2012	E' stata predisposta la bozza del regolamento	E' stata predisposta la bozza del regolamento	si		
Provvedere a realizzare una infrastruttura dati organizzata secondo protocolli riconosciuti	Provvedere alla riorganizzazione e gestione dei dati disponibili nel servizio informativo sulla base di protocolli riconosciuti	Provvedere alla predisposizione di un progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle banche dati secondo protocolli riconosciuti	30%	50%	20%	2012	Provvedere alla predisposizione di un progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle banche dati secondo protocolli riconosciuti	Predisposizione progetto di riorganizzazione delle banche dati	Entro il 30/06/2012	Attività non ancora avviata per le contesuali attività legate alla preparazione del Comitato istituzionale	L'attività è stata ricondotta alle attività da porre in essere per il piano della 2007/60. Di cui alle linee guida licenziate dal C.T. nella seduta dell'ottobre 2012	si		
						2013	Provvedere alla predisposizione di un progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle banche dati secondo protocolli riconosciuti	Predisposizione del report delle attività di riorganizzazione ed adeguamento delle banche dati	Entro il 31/12/2013					
						2014	Provvedere alla predisposizione di un progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle banche dati secondo protocolli riconosciuti	Predisposizione del report delle attività di riorganizzazione delle banche dati	Entro il 31/12/2014					

Intraprendere azioni innovative

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	Indicatore	target	stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti			
Sviluppare azioni di supporto e di trasferimento di know-how nei riguardi dei Soggetti istituzionali	Concorrere all'aggiornamento del Piano Direttore attraverso l'elaborazione di idonei strumenti di valutazione	Provvedere alla definizione di specifici indicatori di prestazione ambientale utili a misurare gli effetti e l'efficacia del Piano	Provvedere alla definizione di specifici indicatori di prestazione ambientale utili a misurare gli effetti e l'efficacia del Piano	100%	0%	0%	2012	Provvedere alla definizione di specifici indicatori di prestazione ambientale utili a misurare gli effetti e l'efficacia del Piano	Predisposizione del report di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti	Entro il 30/9/2012	Attività conclusa nel rispetto delle scadenze indicate	Attività conclusa nel rispetto delle scadenze indicate	si				
				2013													
				2014													
				2012	Provvedere alla definizione dell'apporto quali-quantitativo derivante al bacino scolante in Laguna attraverso i deflussi sotterranei extra-bacino	100%	0%	0%	2012	Provvedere alla definizione dell'apporto quali-quantitativo derivante al bacino scolante in Laguna attraverso i deflussi sotterranei extra-bacino	Predisposizione del report di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti	Entro il 30/9/2012	Attività in fase di conclusione	Attività conclusa nel rispetto delle scadenze indicate	si		
				2013													
				2014													
	Sviluppare il modello previsionale degli eventi di piena (AMICO)	Sviluppare il modello previsionale degli eventi di piena (AMICO)	Sviluppare il modello previsionale degli eventi di piena (AMICO)	Sviluppare il modello previsionale degli eventi di piena (AMICO)	100%	0%	0%	2012	Sviluppare il modello previsionale AMICO per il bacino del fiume Bacchiglione	Sviluppo e predisposizione del codice di calcolo	Entro il 30/6/2012	Attività conclusa nel rispetto delle scadenze indicate (collaudo eseguito in data 24/2/2012)	Attività conclusa nel rispetto delle scadenze indicate (collaudo eseguito in data 24/2/2012)	si			
					2013												
					2014												
					2012	Installazione del modello previsionale AMICO per il bacino del fiume Bacchiglione presso il C.F.D. della Regione del Veneto e attivazione attività LUPPI	100%	0%	0%	2012	Installazione del modello previsionale AMICO per il bacino del fiume Bacchiglione presso il C.F.D. della Regione del Veneto e attivazione attività LUPPI	Sottoscrizione bilaterale del verbale di installazione del modello e predisposizione degli ordini di servizio per lo staff	Entro il 31/12/2012	Attività non ancora iniziata	Attività conclusa con verbale in data 23/11/2012	si	
					2013												
					2014												
	Predispone gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Rotolon	Predispone gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Rotolon	Predispone gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Rotolon	Predispone gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Rotolon	100%	0%	0%	2012	Predisporre gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Rotolon	Elaborazione della relazione di sintesi e predisposizione del codice applicativo	Entro il 30/9/2012	Con riguardo all'attività in oggetto, la Regione Veneto, nel ruolo di soggetto attuatore del Commissario Delegato, non ha ancora provveduto alla stesura dell'atto di convenzione	Attività conclusa con trasmissione degli elaborati previsti in data 15/10/2012	si			
					2013												
					2014												
					2012	Supportare l'amministrazione regionale nelle iniziative di verifica delle ipotesi idrologiche ed idrodinamiche assunte nella fase di attuazione del Piano del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idraulico	100%	0%	0%	2012	Supportare l'amministrazione regionale nelle iniziative di verifica delle ipotesi idrologiche ed idrodinamiche assunte nella fase di attuazione del Piano del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idraulico	Predisposizione di relazione di sintesi	Entro il 31/12/2012	La bozza di piano è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	La relazione di sintesi è stata sviluppata coerentemente con le attività e le scadenze. Le attività al 31/12 hanno raggiunto il 97% del complesso previsto	si	
					2013												
					2014												
	Predispone il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010	Predispone il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010	Predispone il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010	Predispone il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010	100%	0%	0%	2012	Predisporre il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010	Predisposizione della bozza di proposta di piano	Entro il 31/10/2012	La bozza di relazione è in fase di stesura coerentemente con le scadenze previste	La bozza del piano è stata trasmessa alla Difesa del Suolo della Regione del Veneto, con apposita nota 3538/dir.2007/60/CE, il 29 novembre 2012	si			
					2013												
					2014												
					2012	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.				2012	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Eventuale documentazione degli incontri	Entro il 31/12/2012	La Segreteria Tecnica ha partecipato alla Sessione tecnica bilaterale preparatoria che si è riunita a Trieste il 18 aprile 2012. La sessione annuale della Commissione propriamente detta è prevista per il mese di settembre	La Segreteria Tecnica ha collaborato con il Ministero dell'Ambiente e degli Esteri alla preparazione della Sessione plenaria tenutasi a Gorizia il 17 dicembre 2012. A conclusione della sessione la Segreteria Tecnica ha collaborato con il Ministero dell'Ambiente e degli Esteri per la predisposizione degli atti conclusivi.	si	
					2013												
					2014												
Assicurare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il supporto alla Commissione Mista italo-slovena per l'idroeconomia	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.				2012	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Eventuale documentazione degli incontri	Entro il 31/12/2013							
							2013	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Eventuale documentazione degli incontri	Entro il 31/12/2013							
							2014	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.	Eventuale documentazione degli incontri	Entro il 31/12/2013							
				100%	0%	0%	2012	Completare il percorso partecipato "Laboratorio Isonzo 2010"	Predisposizione del documento di sintesi riportante gli esiti del percorso partecipato	Entro il 31/10/2012	L'attività è conclusa ed è stato elaborato il documento di sintesi	L'attività è conclusa ed è stato elaborato il documento di sintesi	si				
				2013													
				2014													
Provmuovere la gestione del "Laboratorio Isonzo 2010" su richiesta della RAFVG	Completare il percorso partecipato "Laboratorio Isonzo 2010"	Completare il percorso partecipato "Laboratorio Isonzo 2010"	Completare il percorso partecipato "Laboratorio Isonzo 2010"				2012	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione di elaborati di tesi di laurea	Supporto nell'elaborazione di almeno un elaborato	Entro il 31/12/2012	Alla data del 31 luglio non risultava alcuna richiesta di supporto nell'elaborazione di elaborati di tesi	Complessivamente sono state seguite tre tesi di laurea presso l'Università di Padova - IMAGE in idrodinamica fluviale	si				
							2013	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione di elaborati di tesi di laurea	Supporto nell'elaborazione di almeno un elaborato	Entro il 31/12/2013							
							2014	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione di elaborati di tesi di laurea	Supporto nell'elaborazione di almeno un elaborato	Entro il 31/12/2014							
							2012	Promuovere lo sviluppo di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Presentazione di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Entro il 31/12/2012	E' stato presentato 1) WE SENSE IT - Community-based Earth Observatory of Water Sphere ment (2° stage); 2) RING - Predicting climate in service to society for innovation and competitiveness (2° stage); 3) CENTIEM - Creation of Enhanced Tools for Integrated Environmental Modelling, Monitoring and Management (2° stage); 4) FLEX - Creation of Enhanced Tools for Integrated Environmental Modelling, Monitoring and Management (chiusura call)	E' stato presentato 1) WE SENSE IT - Community-based Earth Observatory of Water Sphere ment (2° stage); 2) RING - Predicting climate in service to society for innovation and competitiveness (2° stage); 3) CENTIEM - Creation of Enhanced Tools for Integrated Environmental Modelling, Monitoring and Management (2° stage); 4) FLEX - Creation of Enhanced Tools for Integrated Environmental Modelling, Monitoring and Management (chiusura call)	si				
							2013	Promuovere lo sviluppo di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Presentazione di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Entro il 31/12/2013							
							2014	Promuovere lo sviluppo di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Presentazione di almeno un progetto da sottoporre alla successiva selezione	Entro il 31/12/2014							
Partecipare al dibattito istituzionale e scientifico su tematiche pertinenti	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione delle tesi di laurea	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione delle tesi di laurea	Sviluppare collaborazioni con le Università anche attraverso il supporto nell'elaborazione delle tesi di laurea				2012	Provvedere alla rendicontazione finale	Predisposizione del report economico-finanziario finalizzato al Report finale	Entro il 31/03/2012	Il revisore dei conti ha predisposto il verbale da trasmettere alla comunità europea in data 14 marzo 2012	Il revisore dei conti ha predisposto il verbale da trasmettere alla comunità europea in data 14 marzo 2012	si				
							2012	Provvedere alla elaborazione dei deliverables funzionali al Report finale	Predisposizione dei deliverables funzionali al report finale	Entro il 31/03/2012	L'attività si è conclusa nel rispetto delle scadenze indicate	L'attività si è conclusa nel rispetto delle scadenze indicate	si				
							2013	Assicurare la costante manutenzione del sito TRUST	Breve relazione di siti sulle attività di aggiornamento sviluppate alla data del 30/6/2013	Entro il 30/9/2013							
							2014	Assicurare la costante manutenzione del sito TRUST	Breve relazione di siti sulle attività di aggiornamento sviluppate alla data del 30/6/2014	Entro il 30/9/2014							
							2012	Dare attuazione al percorso partecipato denominato "Laboratorio Vipacco" ed organizzare il workshop conclusivo	Svolgimento del Workshop a conclusione del percorso partecipato	Entro il 30/6/2012	Il workshop è stato effettuato nei giorni 24 e 25 maggio. Sono stati stipulati n. 14 contratti con soggetti esterni e sono state elaborate e pagate 7 trasferite	Il workshop è stato effettuato nei giorni 24 e 25 maggio. Sono stati stipulati n. 14 contratti con soggetti esterni e sono state elaborate e pagate 7 trasferite	si				
							2012	Predisporre i deliverables previsti	Predisposizione dei deliverables previsti	Entro il 31/12/2012	L'attività si è conclusa nel rispetto delle scadenze indicate con valutazione positiva della CE		si				
Implementare le conoscenze attraverso lo sviluppo di progetti europei	Dare attuazione al progetto KULTURISK secondo i deliverables previsti	Dare attuazione al progetto KULTURISK secondo i deliverables previsti	Dare attuazione al progetto KULTURISK secondo i deliverables previsti	10%	50%	40%	2013	Predisporre i deliverables previsti	Predisposizione dei deliverables previsti	Entro il 31/12/2013							
							2014	Predisporre i deliverables previsti	Predisposizione dei deliverables previsti	Entro il 31/12/2014							
							2012	Partecipare agli incontri dei diversi Work Package previsti	Partecipazione ad almeno 5 degli incontri previsti	Entro il 31/12/2012	1) SGONICO (TS) Kick off meeting 13/12/2011. 2) Gorizia. Riunione tras partners 15/3/2012. 3) Sgonico (TS) incontro presso OGS 18/4/2012. 4) Bovec Slovenia Sopraluogo verifica punti di monitoraggio 7/5/2012. 5) Palmanova (UD), Verifica rete monitoraggio presso ARPA 22/5/2012. 6) Gorizia Università Nova Gorica 26/5/2012. 7) Bovec 9/10/2012.	1) SGONICO (TS) Kick off meeting 13/12/2011. 2) Gorizia. Riunione tras partners 15/3/2012. 3) Sgonico (TS) incontro presso OGS 18/4/2012. 4) Bovec Slovenia Sopraluogo verifica punti di monitoraggio 7/5/2012. 5) Palmanova (UD), Verifica rete monitoraggio presso ARPA 22/5/2012. 6) Gorizia Università Nova Gorica 26/5/2012. 7) Bovec 9/10/2012.	si				
							2013	Elaborare la bozza preliminare delle linee guida sull'utilizzo delle risorse idriche	Predisposizione della bozza preliminare delle linee guida sull'utilizzo delle risorse idriche	Entro il 31/12/2013							
							2014	Elaborare la versione definitiva delle linee guida sull'utilizzo delle risorse idriche	Elaborare la versione definitiva delle linee guida sull'utilizzo delle risorse idriche	Entro il 31/12/2014							
							2012	Dare avvio al progetto	Organizzazione del kick off meeting	Entro il 31/12/2012	Attività non ancora iniziata	Attività svolta e conclusa in data 3-4/10/2012	si				
			2013	Predisporre i deliverables previsti	Predisposizione dei deliverables previsti	Entro il 31/12/2013											

	Obiettivi strategici	Azioni strategiche	Obiettivi triennali	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno	Obiettivo annuale	indicatore	target	stato di avanzamento attività 31 luglio 2012	Stato di avanzamento attività 31 dicembre 2012	Obiettivo raggiunto?	Cause degli scostamenti
							2014	Predisporre i deliverables previsti	Predisposizione dei deliverables previsti	Entro il 31/12/2014				